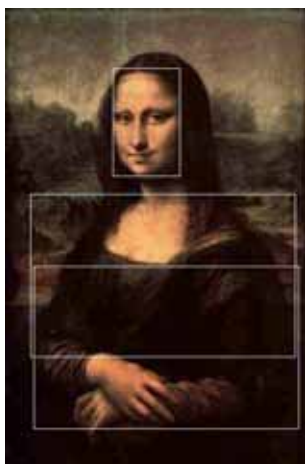


Ora andiamo sul pratico e vediamo come gli artisti si regolano quando vogliono mettere in evidenza certe forme, certi punti piuttosto che altri. Immaginate che il disegno *a* sia equivalente ad un quadro di forma rettangolare le cui misure siano ad esempio cm 81 per il lato maggiore e cm 50 per il minore (le misure della Gioconda di Leonardo sono intorno al 50x80!).



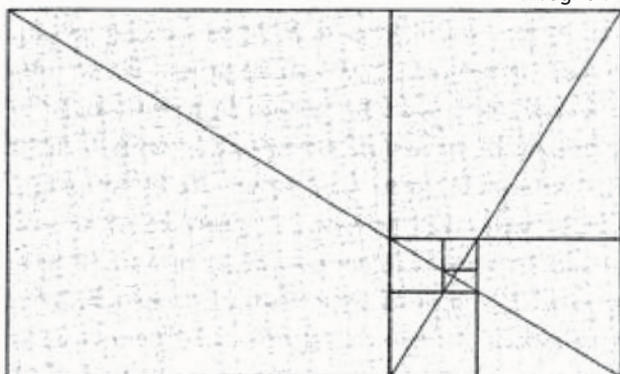
Leonardo, *Monna Lisa*, Olio su tavola, Louvre, Parigi

In seno a questo rettangolo cerchiamo, nella pratica del disegno, di stabilire qual è la sezione aurea ϕ (vi siete mai chiesti perché in genere gli artisti privilegino le forme rettangolari nei quadri?) senza fare troppi calcoli ed in modo sbrigativo. Tracciate in questo rettangolo un quadrato che abbia per lato lo stesso lato di quello minore del rettangolo, cioè un quadrato di

lato 50x50, vi resterà ancora un rettangolo di lato maggiore 50 e minore 31, poi ancora togliete un quadrato uguale al lato minore e così via, fino a quando tracciando le diagonali del primo rettangolo (50x81) e del secondo (31x50) esse si incontreranno in un punto X, che costituisce appunto la sezione aurea di un rettangolo 50x81. Vi potete cimentare anche con altre misure e troverete sempre con tale procedimento la sezione aurea. Questa si può trovare facilmente anche in un triangolo, un pentagono ecc... anche se il procedimento è leggermente più complicato, io per semplicità mi sono soffermata solo sul rettangolo.

Un suggerimento: se siete pittori o simpatizzanti, scegliete sempre una tela su cui riportare il vostro disegno in modo che, dall'inizio, il rapporto tra il lato maggiore e il minore sia uguale a 1,6180,

disegno a



all'interno di essa scegliete uno o più sezioni auree e il successo è assicurato!!!! Avrete un quadro in cui l'occhio dell'osservatore si soffermerà istintivamente dove volete voi!

Ovviamente in seno al rettangolo di cui sopra, a seconda di come organizzate la suddivisione dei quadrati e dei rettangoli, ci saranno altre sezioni auree.

In genere l'occhio per un destrorso va in alto a destra. E poiché poco sopra abbiamo parlato della Gioconda, vi potete divertire a tracciare varie "divine proporzioni" a cominciare dal celebre volto racchiuso appunto in rettangolo aureo.

Passate al Partenone! Figuriamoci se i Greci non si intendessero di armonia!!! Tutto l'edificio è racchiuso in un rettangolo aureo, all'interno del quale ci sono diverse sezioni auree. Io ve ne indico una: quella che sta in alto a destra tra il quinto e il sesto triglifo. Altri punti aurei li potete trovare da soli, secondo lo schema indicato.

Ancora un quadro con complesse sezioni auree, e che abbiamo visto nel numero precedente e che riporto anche in questo numero, è "La Cena" di S. Dalí del 1955, in cui le stesse dimensioni del quadro (167 X 268) sono quelle di un rettangolo aureo ed ancora la disposizione delle figure è ottenuta secondo rettangoli aurei. Le stesse facce pentagonali del dodecaedro che sovrasta la scena della cena sono realizzate tenendo presente la sezione aurea.

Partenone, Atene



S. Dalí, *La Cena*, National Gallery, Washington

